aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0290287
del 20/03/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO FORMAZIONE E LAVORO

SETTORE POLITICHE DELLE NATURA E
DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E
MARINE, PARCHI E BIODIVERSITÀ

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2023/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo a variante e ampliamento della cava di calcare dolomitico denominata "Castellaro", sita nel Comune di Campomorone (GE). Rif. Prat. S936.

Si fa riferimento alla nota avente protocollo generale n. 198048 del 21 febbraio 2022 pari oggetto ed esaminata la documentazione presentata, in particolare le integrazioni faunistiche e le integrazioni allo studio di incidenza, si rappresenta quanto segue.

Relativamente agli habitat Natura 2000 presenti nell'area di cava ed interessati dalla variante al piano di coltivazione, poiché gli approfondimenti richiesti per la caratterizzazione degli habitat presenti sono stati realizzati in periodo non idoneo, visto che in relazione all'habitat indicato come "*pascolo blandamente cespugliato riconducibile a praterie termofile a Brachipodium pinnatum*" non sono state al momento individuate specie quali *Ophrys apifera, Ophrys insectifera, Orchis militaris, Orchis mascula, Orchis ustulata,* caratterizzanti l'habitat Natura 2000 cod. 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco – Brometalia)*" al quale lo stesso può essere assimilato, si prescrive la realizzazione di rilievi floristici, a cura di professionisti in campo bionaturalistico, nel periodo aprile – ottobre, di fioritura delle specie sopra menzionate, al fine della corretta attribuzione dell'habitat.

Per quanto riguarda la componente faunistica visto che, per fornire le integrazioni richieste non è stato possibile effettuare indagini sul campo ma sono stati presi in esame dati presenti in banche dati online e materiale bibliografico, analisi che ha permesso di evidenziare, per l'area oggetto d'intervento, una buona biodiversità faunistica con presenza di specie legate prevalentemente ad ambienti forestali ed ecotonali o a piccoli ambienti umidi e ripari, quali *Spleomentes strinati*, *Rana italica*, *Hierophis viridiflavus*, specie di allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43 CEE, si prescrive un monitoraggio approfondito delle diverse componenti presenti e potenzialmente soggette ad impatti, da realizzarsi in fase ante operam, in corso d'opera e post operam, da professionisti esperti in campo bionaturalistico, nei periodi consoni all'ecologia delle specie ovvero da marzo a giugno, mediante adozione di metodologie standardizzate finalizzate ad ottenere

informazioni quali-quantitative, valutare eventuali cambiamenti nei popolamenti indagati a seguito dell'ampliamento della cava e degli interventi di rispristino e naturalizzazione, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 211/2021 del 19 marzo 2021 di recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)".

Infine si raccomanda di garantire il deflusso minimo vitale previsto dal Piano di Tutela delle acque vigente al fine di non causare asciutta o stress idrico, durante il periodo estivo, del rio Isoverde interessato dall'opera di derivazione della cava, oltre che di utilizzare accorgimenti che consentano il passaggio dell'ittiofauna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4, legge regionale 1 aprile 2014 n. 8.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di P.O. Dott. Paolo Genta.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG